

Heydrich e la soluzione finale

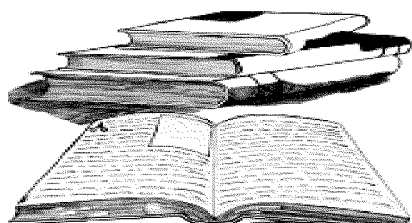
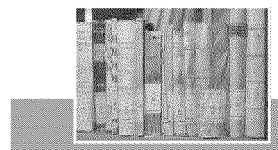
“Reinhard Heydrich è forse meno noto al grande pubblico di altri gerarchi nazisti. Ma fu lui il vero architetto del genocidio degli ebrei d'Europa, il progettista principale di una macchina per lo sterminio che continuò a funzionare molto dopo la sua morte, avvenuta nel 1942. Édouard Husson non ha scritto una semplice biografia di Heydrich, ma ha utilizzato la parabola della sua fulminante carriera fino ai vertici delle SS per raccontare un regime intriso di odio razzista e costituito di uomini fanatici, pronti a eseguire e ad anticipare le volontà non sempre esplicite di un capo carismatico. Una ricostruzione magistrale, che affronta in modo innovativo uno dei grandi problemi della storiografia del Novecento: come e quando fu presa la decisione e dato l'ordine che mise in moto l'Olocausto?” Per molto tempo gli storici

hanno discusso sui tempi e i modi in cui fu deliberata e organizzata la “soluzione finale”. Una scuola di pensiero evidenziava l'antisemitismo violento di Hitler e dei suoi sostenitori fin dagli anni Venti e assegnava un'intenzione genocida al nazismo fin dai suoi inizi. Altri storici mettevano in risalto i cambiamenti della politica nazista nei confronti degli ebrei nel corso degli anni Trenta e poi durante la guerra, sostenendo che alla decisione di mettere in pratica un piano di sterminio totale si arrivò solo nel corso della conferenza di Wannsee, tenutasi nel gennaio del 1942. (Prefazione di Ian Kershaw)

Édouard Husson
Heydrich
e la soluzione finale
Einaudi
pp. X-406 € 32,00



Varsavia, 3 novembre 1984, l'omaggio della gente dopo la messa di sepoltura per padre Popieluszko



A. Vallisneri, G. B. Davini
**Dell'uso, e dell'abuso delle
bevande, e bagnature
calde, o fredde**

Olschki
pp. XCII-250 € 35,00

Il trattato “Dell'uso, e dell'abuso delle bevande, e bagnature calde, o fredde” di Vallisneri uscì a Modena nel 1725 unitamente alla “De potu vini calidi dissertatio” di Davini. I temi trattati nell'opera sono il dibattito sull'opportunità di assumere bevande fredde o calde, la molteplicità delle fonti antiche e moderne della medicina

vallisneriana, il confronto con i contributi sull'argomento di Davini e Muratori, gli studi dedicati dal professore patavino alle sorgenti e alle acque termali.

L'opera costituisce uno strumento agile e denso per introdurre allo studio della letteratura cristiana antica. Essa coniuga la chiarezza espositiva con un'accurata informazione sullo stato degli studi italiani e stranieri. Attualmente c'è un grande interesse per gli scrittori cristiani dei primi secoli, dei quali oggi si colgono meglio la straordinaria ricchezza espressiva e la capacità di rielaborare in modo creativo una pluralità di influssi culturali e di modelli letterari.

M. Simonetti, E. Prinziavalli
**Storia della letteratura
cristiana antica**

Edb
pp. 646 € 48,60

